



SPONSORED CONTENT

10 motivi per andare a Gran Canaria

VF per CANARIE



MAKE UP

Unghie da sposa, la manicure per dire «sì»



BEAUTY STAR

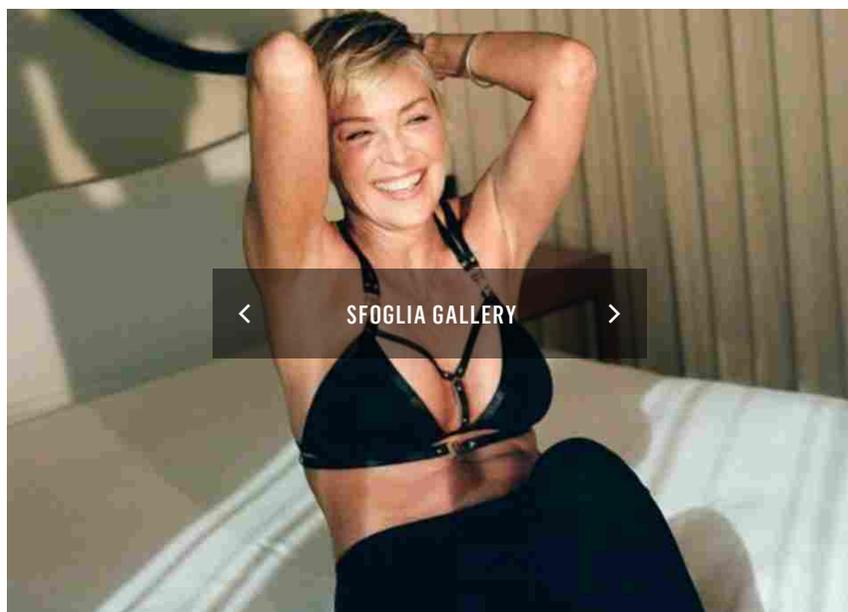
Kendall Jenner ha fatto il filler alle labbra?

BEAUTY , VISO E CORPO

Come scegliere il trattamento o il filler antiage per la primavera

31 MAR, 2018

di **ELEONORA NEGRI**



NUOVA MINI CABRIO.

DAL 9 AL 15 APRILE
SCOPRI COSA C'È DI NUOVO
IN TUTTE LE CONCESSIONARIE MINI.

SCOPRI DI PIÙ

Il trattamento antiage non si abbandona mai.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Semplicemente si cambia, soprattutto con l'arrivo della bella stagione. Abbiamo chiesto a una dermatologa come orientarsi nella scelta e quali sono le ultime scoperte in fatto di metodiche di ringiovanimento



Si fare presto a dire «mi sono comprata l'antiage». Oltre alle «classiche» azioni liscianti e rimpolpanti, nella scelta del trattamento primaverile che previene la formazione delle rughe o aiuta ad attenuarle occorre fare attenzione anche ad altri fattori come la texture, l'Spf e la percentuale di antiossidanti contenuta in formula. Come orientarsi, quindi, nella scelta? Ne abbiamo parlato con la **dott.ssa Magda Belmontesi**, che ha recentemente partecipato alla corso residenziale Donne Dermatologhe Italia *Il mosaico dermatologico al femminile*.

LEGGI ANCHE

[Tutto quello che si può fare con la radiofrequenza](#)

L'ANTIAGE A PRIMAVERA, SI CAMBIA!

«Così come l'abbigliamento anche la pelle ha le sue esigenze stagionali. Allo stesso modo **è corretto scegliere un antiage per la primavera che aumenti le difese antiossidanti**, che protegga dai raggi ultravioletti, infrarossi e tutta la gamma di luce visibile che fa aumentare le macchie. È fondamentale scegliere un antiage con Spf 30 anche in città. Prediligete un'esfoliazione solo alla sera e non aggressiva (cioè a bassa concentrazione di acido glicolico o polidrossiacidi bionici)».

LE FORMULE DA PREFERIRE

«Sì alle formule rimpolpanti, illuminanti e nutrienti che però non agiscono in modo aggressivo sulla pelle. Per chi tende ad avere couperose prediligere un trattamento lenitivo e aggiungere un integratore a base di Vitamina E, C, polifenoli, carotenoidi per aumentare la foto protezione. **Da preferire con il cambio stagione sono anche le texture leggere, vellutate, in gel che non fanno sudare la pelle** e la mantengono protetta e idratata la

TOP STORIES

pelle».

LEGGI ANCHE

[I trend viso che spopoleranno nel 2018](#)

IL CONTORNO OCCHI

«Altro aspetto fondamentale è la scelta del contorno occhi che **va preferito senza retinolo, magari di quelli a base di bava di lumaca, acido ialuronico** che mantengono ben idratata la pelle in questa zona così delicata e soggetta a una mimica marcata».

GLI SKINBOOSTER, I NUOVI FILLER

«Lo skinbooster è una metodica di ringiovanimento che contiene uno specifico acido ialuronico non animale stabilizzato che consente di mantenere la struttura 3D della pelle. Nello specifico questo tipo di acido ialuronico si integra perfettamente con gli strati più profondi della pelle così da offrire turgore alla matrice dermica. Un ciclo di skinbooster è considerato **come una vera skin therapy che migliora e cura la texture della pelle in modo progressivo, consolidato e duraturo**. Questa è la vera novità del trattamento. I risultati che si notano sono una riduzione delle micro rughe e anche della profondità di quelle più consolidate sul viso. Questa metodica si consiglia dai 25 fino over 70 anni su viso, collo, décolleté e dorso della mano, una seduta al mese per tre mesi, e può avere due formulazioni da 12mg e da 20mg (il costo parte da 200/250 euro a fiala)».

TUTTI GLI IMPIEGHI

«La **skinbooster therapy** può essere utilizzata come prevenzione e in situazioni di elastosi della pelle dovuta alla degenerazione delle fibre elastiche per esposizione solare quotidiana (fotoaging). Può essere associata a filler, peeling, laser, luce pulsata e tossina botulinica. Gli skinbooster inoltre migliorano le cicatrici dell'acne, la pelle dei pazienti con dermatite atopica in fase cronica, i casi di secchezza patologica del viso causata dalla chemioterapia orale di mantenimento nelle donne con pregresso tumore al seno».

LEGGI ANCHE

[Acido Ialuronico e Collagene: quello che c'è da sapere](#)

LEGGI ANCHE

[Cura della pelle: cosa spopolerà nel 2018](#)

MORE



FOOD

Come si trasforma un piatto della tradizione in una proposta gourmet

VANITY FAIR per BIRRA FORST



TREND

Baffi, quattro stili intramontabili

di ELEONORA NEGRI



VIAGGI

Una giornata tra i mercatini golosi di Zurigo

VANITY FAIR per ZURIGO